

3. L'anello dispersione/concentrazione come principio autoorganizzatore

3.1. Il ciclo di vita della città

In quest'ultimo capitolo si proverà a verificare se il ciclo rumore → ordine → rumore può spiegare il ciclo su cui si fonda la teoria del ciclo di vita delle città (Berry, ed., 1976, Van den Berg *ed. altri*, 1982, Van den Berg, 1987). Il modello di ciclo di vita della città (figura 5) è un modello descrittivo fondato su di una regolarità statistica osservata nella realtà (Camagni, 1992). Secondo tale modello, la popolazione di un sistema urbano, suddiviso in *core* e *ring*, varia secondo delle regolarità cicliche così descrivibili¹:

- a. fase di *urbanizzazione*, in cui, dal punto di vista demografico, il *core* cresce in misura maggiore rispetto al *ring*. Può essere suddivisa, a sua volta, in una sottofase di urbanizzazione assoluta, se il *ring* decresce, ed una sottofase di urbanizzazione relativa, se entrambe le aree crescono (comunque il *core* più che il *ring*);
- b. fase di *suburbanizzazione*, in cui è il *ring* a crescere in misura maggiore rispetto al *core*. Anch'essa è suddivisibile in una sottofase di suburbanizzazione assoluta ed una sottofase di suburbanizzazione relativa;
- c. fase di *disurbanizzazione*, in cui il sistema analizzato nel suo complesso (*core* più *ring*), è caratterizzato da un decremento demografico: tale decremento può verificarsi per una sottofase di disurbanizzazione assoluta (in cui perdono popolazione sia il *core* che il *ring*) oppure per una sottofase di disurbanizzazione relativa (il *core* perde più popolazione di quanta non ne guadagni il *ring*);
- d. fase di *riurbanizzazione*, assoluta se il *core*, sempre dal punto di vista demografico, cresce, relativa se nel *core* si verifica una diminuzione di popolazione, diminuzione, però, inferiore a quella che si verifica nel *ring*.

¹ Ancora una volta! Chissà quanti già conoscono questo modello. Ma per completezza del lavoro mi sembra opportuno riportarne la descrizione.